



Parrocchia Pontificia  
**S. TOMMASO da Villanova**  
CASTEL GANDOLFO



**ADORAZIONE**

*Primo*  
*Venerdì del Mese*  
**giugno 2019**



## COMUNIONE SPIRITUALE

**G**esù mio, io credo  
che sei realmente presente  
nel Santissimo Sacramento.

**T**i amo sopra ogni cosa  
e ti desidero nell'anima mia.

**P**oiché ora non posso riceverti  
sacramentalmente, vieni almeno  
spiritualmente nel mio cuore.

**C**ome già venuto, io ti abbraccio  
e tutto mi unisco a te; non permettere  
che mi abbia mai a separare da te.

**E**terno Padre, io ti offro  
il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo  
in sconto dei miei peccati,  
in suffragio delle anime del purgatorio  
e per i bisogni della Santa Chiesa.

# CONSACRAZIONE AL SACRO CUORE

(di S. Margherita M. Alacoque)

**I**o mi dono e consacro  
al Cuore adorabile di Gesù,  
la mia persona e la mia vita,  
le mie gioie, e le mie sofferenze  
per non più servirmi di alcuna parte  
del mio essere, se non per onorarlo,  
amarlo e glorificarlo.

**E'** questa la mia irrevocabile volontà:  
essere tutto suo e compiere ogni cosa  
per suo amore, rinunciando  
a tutto ciò che può dispiacergli.

**Ti** scelgo, Sacro Cuore di Gesù,  
come unico oggetto del mio amore,  
custode della mia vita,  
pegno della mia salvezza,  
rimedio della mia fragilità e incostanza,  
riparatore di tutte le colpe  
della mia vita e rifugio sicuro  
nell'ora della mia morte.

**Sii**, o Cuore di bontà e di misericordia,  
la mia giustificazione presso Dio Padre.

**C**uore divino di Gesù,  
pongo in Te la mia fiducia,  
perchè grande è la mia debolezza,  
ma spero tutto dalla Tua bontà.

**D**istruggi in me quanto può dispiacerti.  
Il tuo puro amore  
s'imprima nel mio cuore  
in modo che non ti possa  
più dimenticarti o  
essere separato da te.

**Ti** chiedo, per la tua bontà,  
che il mio nome sia scritto in Te,  
poichè voglio vivere e morire  
nel tuo amore.

**S**acro Cuore di Gesù, confido in te!

## MISTERI DELLA GLORIA

### 1. La Risurrezione di Gesù



*«Gesù, già costituito Signore, mostra il suo corpo, si lascia toccare le piaghe, la carne.*

Quel corpo, quelle piaghe, quella carne sono in-tercessione.

E anzi: non c'è altra via di accesso al Padre se non questa». È proprio nel Cuore di Gesù “trafitto dalla lancia” che noi troviamo “la casa di Dio” e la “porta del Cielo”: «il Padre vede la carne del Figlio e la fa accedere alla salvezza. Troviamo il Padre nelle piaghe di Cristo. Egli è vivo, così, nella sua carne gloriosa, ed è vivente in noi».

(JORGE M. BERGOGLIO  
FRANCESCO),

*Aprite la mente al vostro cuore)*

«L'incredulo Tommaso, che ha bisogno di vedere e toccare per credere, mette la sua mano nel costato aperto del Signore e nel toccare, riconosce e vede. Noi tutti siamo Tommaso l'incredulo; ma noi tutti possiamo, come lui, toccare il Cuore scoperto di Gesù e con la mano e gli occhi rivolti a questo Cuore, giungere alla confessione di fede: “Mio Signore e mio Dio!”».

(JOSEPH RATZINGER - BENEDETTO XVI,  
Mistero Pasquale e devozione al Sacro Cuore)

*«Nell'economia divina della salvezza il Cuore del Redentore è rimasto vivo, come ha manifestato con la Risurrezione.*

Ed ecco, proprio il Cuore vivo del Redentore risorto e glorificato è “traboccante di bontà e di amore”: infinitamente e sovrabbondantemente traboccante. Il traboccare del cuore umano raggiunge in Cristo il metro divino».

(GIOVANNI PAOLO II,  
Angelus, 21 luglio 1985)

## 2. L'ascensione di Gesù al Cielo

*Dal costato trafitto di Cristo sgorgano «sangue e acqua, simboli dei sacramenti della Chiesa».* (Compendio del CCC)

«Gesù, quando ritorna al Cielo, porta al Padre un regalo. Le sue piaghe.

Il suo corpo è bellissimo, senza lividi, senza le ferite della flagellazione, ma conserva le piaghe. Questo è il grande lavoro di Gesù oggi in Cielo: fare vedere al Padre il prezzo del perdono, le sue piaghe», il suo Cuore “trafitto” che è “pace” e “ri-conciliazione” tra l'uomo e Dio.

«È una cosa bella questa che ci spinge a non avere paura di chiedere perdono; il Padre sempre perdona, perché guarda le piaghe di Gesù, guarda il nostro peccato e lo perdona».

(Francesco, Regina Coeli,  
1 giugno 2014)



*Il Cuore di Gesù è “gioia di tutti i santi”:*

«Gesù non è infatti consegnato alla morte, ma entra fino in fondo nella vita. Non è sconfitto, ma Dio gli ha reso giustizia. Per questo c'è motivo di gioia.

L'Ascensione di Cristo ci dice che l'uomo può vivere rivolto verso l'alto, che è capace dell'altezza. Di più: l'altezza che sola corrisponde alla misura dell'uomo è l'altezza di Dio stesso».

(JOSEPH RATZINGER - BENEDETTO XVI,  
Immagini di speranza)

*«Gesù Cristo è nella gloria di Dio Padre.*

Di questa gloria il Padre circondò, nello Spirito Santo, il Cuore del suo Figlio glorificato.

Il Cuore di Cristo, il suo amore e la sua misericordia sono speranza e sicurezza per chi muore in lui. Morire in Cristo significa credere che, nonostante il disfaccimento del nostro corpo, la morte è premessa di vita e di frutto abbondante».

(GIOVANNI PAOLO II, Angelus,  
4 agosto 1985; 5 novembre 1989)

### 3. La discesa dello Spirito Santo su Maria Santissima e gli Apostoli



«Nel momento in cui lo accogliamo e lo ospitiamo nel nostro cuore, lo Spirito Santo comincia subito a renderci sensibili alla sua voce e a orientare i nostri pensieri, i nostri sentimenti e le nostre intenzioni secondo il Cuore di Dio», così come è avvenuto per il Cuore di Gesù che si è reso “obbediente” al progetto del Padre.

«La luce dell’Amore può illuminare gli interrogativi del nostro tempo.

Se la verità è la verità dell’Amore, può arrivare al cuore, al centro personale di ogni uomo».

(FRANCESCO, Udienza Generale, 7 maggio 2014; Lumen Fidei n. 34)

*«Il Dio misterioso non è un’infinita solitudine, Egli è un evento di amore.*

Lo Spirito Creatore ha un cuore. È Amore. Lo Spirito Santo emana» dal “Cuore di Gesù, fornace ardente di amore” «ed entra nei nostri cuori, congiungendoci così con Gesù stesso e con il Padre. La Pentecoste è questo: Gesù, e mediante Lui Dio stesso, viene a noi e ci attira dentro di sé».

(BENEDETTO XVI, Omelia nell’incontro con i movimenti ecclesiali, 3 giugno 2006)

*«L’amore che arde nel Cuore di Gesù è soprattutto lo Spirito Santo, nel quale il Dio-Figlio si unisce eternamente al Padre.*

Desideriamo pregare la Madre del Verbo Eterno, perché sull’orizzonte della vita di ciascuno di noi non cessi mai di ardere il Cuore di Gesù.

Perché Esso ci riveli l’Amore che non si spegne e non si deteriora mai, l’Amore che è eterno».

(GIOVANNI PAOLO II, Angelus, 23 giugno 1985)



## 4. L'assunzione di Maria in Cielo in Corpo e Anima

Questo è «il messaggio» del Cuore di Gesù, “in cui si trovano tutti i tesori di sapienza e di scienza”: «avere un cuore libero. Se il tuo tesoro è nelle ricchezze, nella vanità, nel potere, nell'orgoglio, il tuo cuore sarà incatenato lì, schiavo delle ricchezze, della vanità, dell'orgoglio. Gesù ci parla della libertà del cuore. Un cuore libero si può avere soltanto con i tesori del cielo: l'amore, la pazienza, il servizio agli altri, l'adorazione a Dio. Le vere ricchezze che non vengono rubate, liberano il cuore.

Un cuore libero è un cuore luminoso, che illumina gli altri, che fa vedere la strada che porta a Dio».

(FRANCESCO, Omelia a Santa Marta  
20 giugno 2014)



«Ci aiuti la Vergine a imparare da Gesù la vera umiltà» del cuore, «a prendere con decisione il suo giogo leggero che solleva, per sperimentare la pace interiore e diventare a nostra volta capaci di consolare altri fratelli e sorelle che percorrono con fatica il cammino della vita».

(BENEDETTO XVI, Angelus, 3 luglio 201)

«Nessuno, quanto Maria ha sperimentato che il Cuore di Gesù è “vita e risurrezione”: da lui, vita, ha ricevuto la vita della grazia originale e ha potuto custodirla e nutrirla; da lui, risurrezione, ella è stata associata in modo singolare alla vittoria sulla morte».

(GIOVANNI PAOLO II, Angelus,  
27 agosto 1989)

## 5. L'incoronazione di Maria Santissima Regina del Cielo e della Terra



«Il mistero di questa ragazza di Nazareth, che è nel Cuore di Dio, non ci è estraneo. Non è lei là e noi qui. No, siamo collegati.

Anche noi, da sempre, siamo stati scelti da Dio per vivere una vita santa, libera dal peccato. Guardiamo lei, nostra Madre, e lasciamoci guardare da lei, perché è la nostra Madre e ci ama tanto; lasciamoci guardare da lei per imparare a essere più umili, e anche più coraggiosi nel seguire la Parola di Dio; per accogliere il tenero abbraccio del suo Figlio Gesù, un abbraccio che ci dà vita, speranza e pace» perché il Cuore di Gesù è «fonte di vita e di santità».

(FRANCESCO, Angelus,  
8 dicembre 2013)

«Maria, Madre del sì, tu hai ascoltato Gesù e conosci il timbro della sua voce e il battito del suo Cuore. Parlaci di Lui. Insegnaci a parlare di Lui con la vita, da te vogliamo imparare il silenzio del cuore, per accogliere nella preghiera la ricchezza della Parola divina».

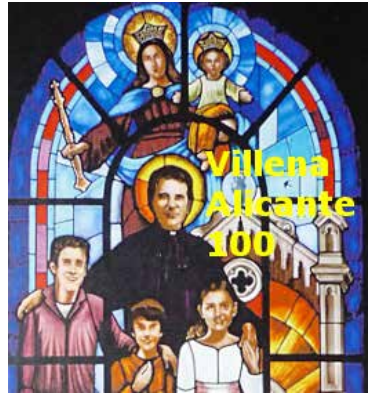
(BENEDETTO XVI,  
Preghiera alla Madonna di Loreto)

«Desideriamo parlare al Cuore del Figlio mediante il Cuore della Madre.

Il Cuore di Cristo è lo spazio vitale dei beati: il luogo dove essi rimangono nell'amore, traendone gioia perenne e senza limite. Elevando verso di essi lo sguardo dell'animo e contemplandoli intorno a Cristo insieme con la loro Regina, ripetiamo con ferma speranza: "Cuore di Gesù, gioia di tutti i santi, abbi pietà di noi!"».

(GIOVANNI PAOLO II, Angelus,  
21 luglio 1985; 12 novembre 1989)





## GESÙ MIO SIGNORE

*(San Giovanni Bosco)*

*Gesù, mio Signore,  
nella semplicità del cuore e con viva fede  
io ti adoro realmente presente  
nel sacramento della santa Eucaristia.*

*Tu, Gesù, sei il pane disceso dal cielo,  
il cibo che ci sostiene  
nel cammino della vita;  
tu sei la sorgente dell'amore  
che sa donarsi fino al sacrificio di sé;  
tu sei il pegno della vita eterna.*

*Signore Gesù, infinito è l'amore  
che ti ha spinto a restare con noi  
in questo sacramento  
per donarti totalmente a noi.*

*Gesù, fammi la grazia  
che ogni comunione sacramentale  
sia un grande atto di fede e amore.*

*O mio Salvatore,  
fa' che tutto assorto in te,  
impari a morire a me stesso  
per donarmi tutto ai fratelli.*

*Signore, fammi ancora la grazia  
che unito a te viva una vita nuova e divina,  
per giungere un giorno là dove potrò  
contemplarti a faccia a faccia  
oltre il velo del sacramento  
e amarti per tutta l'eternità. Amen.*



## LA MISSIONE DELLO SPIRITO SANTO

Il Signore concedendo ai discepoli il potere di far nascere gli uomini in Dio, diceva loro: «Andate, ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» (Mt 28, 19).

E' questo lo Spirito che, per mezzo dei profeti, il Signore promise di effondere negli ultimi tempi sui suoi servi e sulle sue serve, perché ricevessero il dono della profezia. Perciò esso discese anche sul Figlio di Dio, divenuto figlio dell'uomo, abituandosi con lui a dimorare nel genere umano, a riposare tra gli uomini e ad abitare nelle creature di Dio, operando in essi la volontà del Padre e rinnovandoli dall'uomo vecchio alla novità di Cristo.

Luca narra che questo Spirito, dopo l'ascensione del Signore, venne sui discepoli nella Pentecoste con la volontà e il potere di introdurre tutte le nazioni alla vita e alla rivelazione del Nuovo Testamento. Sarebbero così diventate un mirabile coro per intonare l'inno di lode a Dio in perfetto accordo, perché lo Spirito Santo avrebbe annullato le distanze, eliminato le stonature e trasformato il consesso dei popoli in una primizia da offrire a Dio.

Perciò il Signore promise di mandare lui stesso il Paracrito per renderci graditi a Dio. Infatti come la farina non si amalgama in un'unica massa pastosa, né diventa un unico pane senza l'acqua, così neppure noi, moltitudine disunita, potevamo diventare un'unica Chiesa in Cristo Gesù senza l'«Acqua» che scende dal cielo. E come la terra arida se non riceve l'acqua non può dare frutti, così anche noi, semplice e nudo legno secco, non avremmo mai portato frutto di vita senza

la «Pioggia» mandata liberamente dall'alto.

Il lavacro battesimale con l'azione dello Spirito Santo ci ha unificati tutti nell'anima e nel corpo in quell'unità che preserva dalla morte.

Lo Spirito di Dio discese sopra il Signore come Spirito di sapienza e di intelligenza, Spirito di consiglio e di forza, Spirito di scienza e di pietà, Spirito del timore di Dio (cfr. Is 11, 2).

Il Signore poi a sua volta diede questo Spirito alla Chiesa, mandando dal cielo il Paraclito su tutta la terra, da dove, come disse egli stesso, il diavolo fu cacciato come folgore cadente (cfr. Lc 10, 18). Perciò è necessaria a noi la rugiada di Dio, perché non abbiamo a bruciare e a diventare infruttuosi e, là dove troviamo l'accusatore, possiamo avere anche l'avvocato. Il Signore affida allo Spirito Santo quell'uomo incappato nei ladri, cioè noi. Sente pietà di noi e ci fascia le ferite, e dà i due denari con l'immagine del re. Così imprimendo nel nostro spirito, per opera dello Spirito Santo, l'immagine e l'iscrizione del Padre e del Figlio, fa fruttificare in noi i talenti affidatici perché li restituiamo poi moltiplicati al Signore.

## Al Cuore Eucaristico di Gesù'

*(San Francesco di Sales)*

**O Gesù**, come vorrei che il mio cuore vivesse unicamente in obbedienza al tuo adorabile Cuore!

**Diverrei** più umile, più dolce, più caritatevole, dal momento che il tuo Cuore è da ammirare in particolar modo per la sua dolcezza, la sua umiltà e carità.

**Quando**, o Dio, mi farai la grazia di liberarmi del mio cuore meschino e mettervi il tuo, se non nel sacramento dell'Eucaristia, supremo pegno d'amore?

**Sia lodato**, adorato e ringraziato in ogni momento il Cuore eucaristico di Gesù, in tutti i tabernacoli del mondo, sino alla fine dei secoli! **Amen!**

## ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il Sacramento  
che Dio Padre ci donò.  
Nuovo patto, nuovo rito  
nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento  
la parola di Gesù.  
Gloria al Padre onnipotente,  
gloria al Figlio Redentor,  
lode grande, sommo onore all'eterna Carità.  
Gloria immensa, eterno amore  
alla santa Trinità. Amen.



## PREGHIERA PRIMA DELLA BENEDIZIONE

S. Hai dato loro il pane disceso dal cielo,

**A. che porta in sé ogni dolcezza.**

S. PREGHIAMO:

Signore Gesù Cristo,  
che nel mirabile Sacramento dell'Eucaristia  
ci hai lasciato il memoriale della Tua Pasqua,  
fa' che adoriamo con viva fede  
il santo mistero dei tuo Corpo e del tuo Sangue,  
per sentire sempre in noi  
i benefici della Redenzione,  
tu che vivi e regni  
nei secoli dei secoli.

**A. Amen.**

## DIO SIA BENEDETTO

Dio sia benedetto.

**Benedetto il Suo santo Nome.**

Benedetto Gesù Cristo,  
vero Dio e vero Uomo.

**Benedetto il Nome di Gesù.**

Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.

**Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.**

Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.

**Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.**

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

**Benedetta la Sua santa e Immacolata Concezione.**

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.

**Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.**

Benedetto S. Giuseppe, Suo castissimo Sposo.

**Benedetto Dio nei Suoi Angeli e nei Suoi Santi.**

